

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BRINDISI
Mesagne (BR) , Brindisi (BR)

LOCALITA' "la Piantata", "Conella" e "Macchia di Parisi"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MESAGNE (BR) E BRINDISI (BR), COSTITUITO DA 8 AEROGENERATORI CON POTENZA NOMINALE PARI A 29,9 MW, CON OPERE DI CONNESSIONE LOCALIZZATE NEL COMUNE DI BRINDISI (BR)

Titolo elaborato:

Relazione Tecnica

N. Elaborato: 01

Scala: -

Proponente

HERGO RENEWABLES S.P.A

VIA PRIVATA MARIA TERESA 8
20123 MILANO (MI)



Progettazione



sede legale e operativa

San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarile snc Area Industriale

sede operativa

Lucera (FG) via A. La Cava 114

P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista

Dott. Ing. Vittorio Iacono



00	APRILE 2026	PDG	FDM	VI	Emissione benessere Terna
Rev.	Data	sigla	sigla	sigla	DESCRIZIONE
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	
Nome File sorgente	GE.MSG02.01.R00.doc	Nome file stampa	GE.MSG02.04.R00.pdf	Formato di stampa	297x210

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO.....	3
2.1.	Scheda sintetica descrittiva del progetto	3
2.2.	Ubicazione delle opere	4
3.	MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE	5
3.1.	Opere impiantistiche	6
3.1.1.	Normativa di riferimento.....	6
3.1.2.	Condizioni ambientali di riferimento.....	7
3.2.	Cavidotti	7
3.2.1.	Schematizzazione dell'intervento	8
3.2.2.	Caratteristiche tecniche dei cavi	8
3.2.3.	Tipologia di posa.....	9
3.2.4.	Accessori	10
4.	STAZIONE ELETTRICA RTN 380/150/36 kV.....	11

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere il progetto e le opere di connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto eolico costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,738 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 29,9 MW, da installare nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) in località "la Piantata", "Conella" e "Macchia di Parisi".

Proponente dell'iniziativa è la società Hergo Renewables S.p.A, con sede in Via Privata Maria Teresa 8, 20123 Milano (MI).

L'impianto ha ricevuto il preventivo di connessione, identificato dal **CP: 202401173**, in data 16/04/2024, che indica la connessione, "*in antenna a 36 kV* su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi Pignicelle". L'ampliamento, ovvero la futura stazione elettrica 380/150/36 kV della RTN verrà raccordata con due nuovi elettrodotti RTN a 380 kV alla Stazione Elettrica esistente RTN 380/150 kV denominata "Brindisi Pignicelle", previa realizzazione delle seguenti opere:

- Una futura stazione elettrica 150/380/36 kV con relativo collegamento all'esistente stazione elettrica RTN "Brindisi" attraverso raccordi aerei a 380 kV.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

2.1. Scheda sintetica descrittiva del progetto

Il progetto prevede l'installazione di 8 aerogeneratori, ognuno di potenza nominale pari a 3,738 MW per una potenza complessiva di 29,9 MW, da installare nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) in località "la Piantata", "Conella" e "Macchia di Parisi".

L'impianto nel suo complesso è costituito dalle seguenti parti principali:

- 8 aerogeneratori;
- 8 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori;
- 8 piazzole di montaggio;
- Opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- Un'area temporanea di cantiere;
- Nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 1203 m;
- Interventi di sistemazione/adeguamento della viabilità esistente sia per raggiungere la posizione delle torri che per raggiungere l'area della cabina di smistamento e della stazione RTN;
- Adeguamenti puntuali temporanei lungo la viabilità di accesso al campo;
- Una cabina utente di smistamento a 36kV;
- Un cavidotto interrato in alta tensione a 36 kV di collegamento del parco alla cabina di smistamento per una lunghezza complessiva pari circa a 20740 m;
- Un cavidotto interrato in alta tensione a 36 kV di collegamento dalla cabina utente di smistamento al futuro ampliamento della SE per una lunghezza complessiva pari circa a 3340 m;
- Una stazione elettrica RTN 380/150/36 kV;
- Raccordi aerei a 380 kV.

L'aerogeneratore previsto in progetto è il modello V136-4,0 MW della Vestas con potenza deratata a 3,738 MW ed altezza al mozzo pari a 125 metri e diametro del rotore pari a 80 metri.

L'energia prodotta da ogni singolo aerogeneratore viene trasformata a 36 kV dalla cabina di trasformazione posta alla base della torre stessa. Linee in cavo interrato a 36 kV, costituenti il cosiddetto "cavidotto interno", collegheranno fra loro i diversi aerogeneratori e, quindi, proseguiranno verso la cabina di raccolta da realizzare sul territorio del comune di Brindisi (Rif. GE.MSG02.05.R00 – Schema elettrico unifilare impianto eolico e GE.MSG02.07.R00 – Schema unifilare del satellite "Brindisi Pignicelle 380/150/36 kV"). A partire dalla cabina utente di raccolta, un'unica linea in cavo interrato a 36 kV, definito come "cavidotto esterno", trasferirà l'energia prodotta dall'impianto verso il

punto di allaccio alla rete rappresentato da un ampliamento della stazione elettrica "Brindisi Pignicelle" 380/150/36 kV della RTN previa realizzazione delle opere di rete dettagliate nella STMG.

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:

- **Opere civili:** plinti di fondazione delle macchine eoliche; realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, ampliamento ed adeguamento della rete viaria esistente e realizzazione della viabilità interna all'impianto; realizzazione dell'area temporanea di cantiere e manovra; realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici; realizzazione della cabina di smistamento e delle opere di connessione alla RTN.
- **Opere impiantistiche:** installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione. Realizzazione degli impianti di terra delle turbine. Realizzazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche della cabina di smistamento e delle opere di connessione alla RTN.

2.2. Ubicazione delle opere

L'impianto eolico è ubicato nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) in località "la Piantata", "Conella" e "Macchia di Parisi", con opere di connessione ricadenti nel comune di Brindisi.

Dal punto di vista cartografico l'intervento si inquadra foglio 230 I – "Brindisi" della cartografia IGM in scala 1:50.000.

La cabina utente di smistamento ricade sulla particella 9 del foglio 130 del comune di Brindisi.

Il cavidotto 36 kV attraversa i seguenti fogli catastali del comune di Mesagne (BR):

- fogli n. 69-68-57-49-56-67-49-34-23

attraversa i seguenti fogli catastali del comune di Brindisi (BR):

- fogli n. 142-143-144-146-156-157-145-129-130-147-149-131-107-106;

L'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi" ricade sulle particelle 18-306-313-320-316-317-321-322-318-323-319-21-22 del foglio 107 del comune di Brindisi.

3. MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e rete idrica con la delibera ARG/elt99/08 (TICA) e s.m.i. stabilisce le condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi per gli impianti di produzione di energia elettrica.

Il campo di applicazione è relativo anche ad impianti di produzione e si prefigge di individuare il punto di inserimento e la relativa connessione, dove per inserimento s'intende l'attività d'individuazione del punto nel quale l'impianto può essere collegato, e per connessione s'intende l'attività di determinazione dei circuiti e dell'impiantistica necessaria al collegamento.

L'impianto eolico del proponente avrà una potenza installata di 29,9 MW, ed il proponente ha richiesto e ricevuto da Terna con codice identificativo **202401173** il preventivo di connessione che prevede come soluzione tecnica di connessione il collegamento in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione (SE) a 380/150/36 kV denominata "Brindisi Pignicelle"; previa realizzazione delle seguenti opere:

- Una futura stazione elettrica 150/380/36 kV con relativo collegamento all'esistente stazione elettrica RTN "Brindisi" attraverso raccordi aerei a 380 kV.

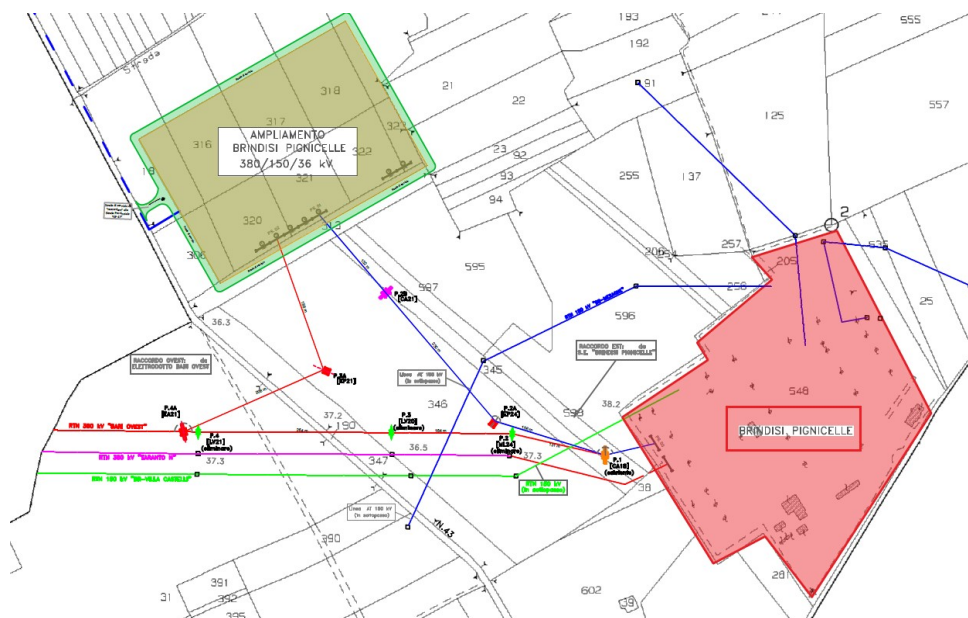


Figura 1: Inquadramento catastale delle opere di rete.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che il nuovo elettrodotto a 36 kV per il collegamento in antenna della vostra centrale sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce/constituiscono impianto di utenza per la

connessione, mentre lo stallo/i arrivo produttore a 36 kV nella suddetta stazione costituisce/constituiscono impianto di rete per la connessione.

In particolare, Terna ha convocato i vari produttori a un "tavolo tecnico", nell'ambito del quale è stato individuato il "Capofila" del raggruppamento per la progettazione delle opere RTN, individuato nella società SCS 08 SRL, titolare del preventivo di connessione CP 202100162. Pertanto, il "Capofila" ha ottenuto il benestare da parte di Terna relativo alle opere di rete in progetto.

3.1. Opere impiantistiche

3.1.1. Normativa di riferimento

Le opere in argomento saranno progettate, costruite e collaudate in osservanza di:

- norme CEI, IEC, CENELEC, ISO, UNI in vigore al momento della accettazione, con particolare attenzione a quanto previsto in materia di compatibilità elettromagnetica;
- vincoli paesaggistici ed ambientali;
- disposizioni e prescrizioni delle Autorità locali, Enti ed Amministrazioni interessate;
- disposizioni nazionali derivanti da leggi, decreti e regolamenti applicabili, con eventuali aggiornamenti, vigenti al momento della consegna del nuovo impianto, con particolare attenzione a quanto previsto in materia antinfortunistica.

Vengono di seguito elencati come esempio, alcuni riferimenti normativi relativi ad apparecchiature e componenti d'impianto.

- CEI 20-66: Cavi energia con isolamento estruso e loro accessori per tensioni nominali superiori a 36 kV ($U_m = 42$ kV) fino a 150 kV ($U_m = 170$ kV);
- CEI 11-1: Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in c.a - Parte 1: Prescrizioni comuni";
- CEI EN 50522 (CEI 99-3) "Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.";
- CEI 11-17: Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo;
- CEI 11-32: Impianti di produzione di energia elettrica collegati a reti di III categoria;
- CEI 11-32;V1: Impianti di produzione eolica;
- CEI 11-35: Guida all'esecuzione delle cabine elettriche d'utente;
- CEI 17-1: Apparecchiature ad alta tensione – Interruttori a corrente alternata ad alta tensione;
- CEI 11-25: Calcolo delle correnti di corto circuito nelle reti trifasi a c.a.;

- CEI 0-16: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.
- Codice di Rete Terna, in particolare Allegati A.17;
- Norma IEC 60909: Calcolo delle correnti di cortocircuito nelle reti trifasi a corrente alternata;
- Norma CEI-Unel 35027.

3.1.2. Condizioni ambientali di riferimento

Altezza sul livello del mare	> 100 m
Temperatura ambiente	-25 +40°C
Temperatura media	14,3°C
Umidità relativa	70%
Inquinamento	leggero
Tipo di atmosfera	non aggressiva

3.2. Cavidotti

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto a 36 kV interrato denominato "cavidotto interno" e che, seguendo la viabilità di nuova realizzazione ed esistente, trasferisce l'energia prodotta dall'impianto eolico verso la cabina utente di smistamento prevista sul territorio del comune di Brindisi. A partire dalla cabina utente di smistamento si sviluppa un cavidotto a 36 kV interrato, denominato "cavidotto esterno", per il trasferimento dell'energia all'ampliamento della stazione elettrica Brindisi Pignicelle" 380/150/36 kV della RTN prevista sul foglio 107 del comune di Brindisi previa la realizzazione di opere di rete. Il tracciato del cavidotto interno, che raccoglie l'energia prodotta da ogni singolo aerogeneratore, si sviluppa lungo il tracciato della viabilità di progetto e in buona parte lungo la viabilità esistente.

A partire dalla cabina di smistamento si sviluppa il tratto di cavidotto a 36 kV interrato della lunghezza di circa 3340 m, per il trasferimento dell'energia alla futura stazione elettrica (SE) 380/150/36 kV della RTN prevista nel comune di Brindisi, da inserire in entra - esce alla stazione elettrica esistente RTN "Brindisi".

Il tracciato del cavidotto interno, che raccoglie l'energia prodotta da ogni singolo aerogeneratore, si sviluppa a meno dei brevi tratti in corrispondenza dell'aerogeneratori, quasi totalmente su viabilità esistente. Il tracciato del cavidotto esterno si sviluppa a partire dalla cabina di smistamento interessando l'attraversamento della viabilità esistente per poi interessare un tratto di terreno antistante la nuova stazione elettrica (SE) 380/150/36 kV della RTN.

3.2.1. Schematizzazione dell'intervento

Per il collegamento elettrico interno tramite linee in cavo interrato tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento di utente, l'impianto è stato suddiviso in tre blocchi:

- il primo costituito dagli aerogeneratori BR01-BR02-BR03
- il secondo costituito dagli aerogeneratori BR04-BR06;
- il terzo costituito dagli aerogeneratori BR05-BR07-BR08.

Le ragioni di questa suddivisione sono legate alla tipologia della rete elettrica, alla potenza complessiva trasmessa su ciascuna linea in cavo, alle perdite connesse al trasporto dell'energia elettrica prodotta.

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la cabina utente di smistamento venga collegata in antenna a 36 kV con la futura stazione elettrica (SE) di trasformazione a 36/150/380 kV della RTN.

L'impianto nel suo complesso sarà costituito dalle seguenti parti principali:

- Aerogeneratori da 3,738 MW;
- Cavi 36 kV dai gruppi di aerogeneratori alla Cabina utente di smistamento 36 kV;
- Cabina di smistamento 36 kV;
- Cavo 36 kV dalla Cabina di smistamento alla futura SE TERNA 380/150/36 kV.

L'energia viene prodotta da ciascun aerogeneratore a 720 V e 50 Hz. La tensione viene elevata a 36 kV in un centro di trasformazione ubicato nella navicella della macchina e viene distribuita tramite cavi elettrici interrati a 36 kV fino all'aerogeneratore successivo. I cavi a 36 kV collegano in entra-esce le cabine torre degli aerogeneratori appartenenti allo stesso gruppo. La distribuzione interna al parco eolico avverrà alla tensione nominale di 36 kV, in cavo direttamente interrato, con schema di distribuzione radiale.

L'energia prodotta dal parco eolico è inviata alla sezione a 36 kV della cabina di smistamento tramite due cavidotti interrati che collegano i gruppi di aerogeneratori dell'impianto eolico.

3.2.2. Caratteristiche tecniche dei cavi

Scopo del presente paragrafo è quello di fornire le caratteristiche tecniche ed elettriche dei cavi che verranno utilizzati per il collegamento in alta tensione.

I collegamenti fra le varie opere avverranno per mezzo di cavidotti a 36 kV direttamente interrati.

I principali cavidotti a 36 kV interrati sono:

- Collegamenti 36 kV del parco eolico con la Cabina Utente di smistamento;
- Collegamento 36 kV dalla Cabina utente di smistamento alla SE di trasformazione 380/150/36 kV RTN Terna;

Caratteristiche elettriche

Le caratteristiche elettriche principali del sistema elettrico in alta tensione sono:

- | | |
|---------------------|---------------|
| • sistema elettrico | 3 fasi – c.a. |
| • frequenza | 50 Hz |
| • tensione nominale | 36 kV |
| • tensione massima | 42 kV |
| • categoria sistema | III |

Temperature massime di esercizio e di cortocircuito

Dalla tabella 4.2.2.a della norma CEI 11-17 per cavi con isolamento estruso in polietilene reticolato la massima temperatura di esercizio è di 90°C mentre quella di cortocircuito è di 250°C.

Caratteristiche funzionali e costruttive

I cavi AT utilizzati per le linee elettriche interrate saranno ARE4H1H5E 20.8/36kV con conduttore in alluminio generalmente di sezioni 185, 240, 400 mm², con schermo in nastro di alluminio laminato, isolante TR-XLPE, rivestimento esterno in PE (ST7), conformi alle norme IEC 60228 – IEC 60840.

I cavi previsti sono destinati a sistemi elettrici di distribuzione con U₀/U_m=20.8/36 kV e tensione massima U_m=42 kV, sigla di designazione ARE4H1H5E

Temperature massime di esercizio e di cortocircuito

Dalla tab. 4.2.2.a della norma CEI 11-17 per cavi con isolamento estruso in polietilene reticolato la massima temperatura di esercizio è di 90°C mentre quella di cortocircuito è di 250°C.

3.2.3. Tipologia di posa

Il cavidotto a 36 kV che interessa il collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento utente e quest'ultima con la futura stazione elettrica RTN 380/150/36 kV seguirà le modalità di posa riportate nella norma CEI 11-17, sarà costituito da cavi unipolari direttamente interrati, ovvero modalità di posa **tipo M**, ad eccezione degli attraversamenti di opere stradali e/o fluviali richieste dagli enti concessionari, per i quali sarà utilizzata

una tipologia di posa che prevede i cavi unipolari in tubo interrato, modalità di **posa N**, mediante l'uso della tecnica con trivellazione orizzontale controllata. La posa verrà eseguita ad una profondità di 1.20 m in uno scavo di profondità 1.30-1.50 m (la seconda profondità è da considerarsi in terreno agricolo) e larghezza alla base variabile in base al numero di conduttori presenti.

La sequenza di posa dei vari materiali, partendo dal fondo dello scavo, sarà la seguente:

- Strato di sabbia di 10 cm;

- Cavi posati a trifoglio direttamente sullo strato di sabbia;
- Posa della lastra di protezione supplementare;
- Ulteriore strato di sabbia per complessivi 30 cm;
- Posa del tubo in PEHD del diametro esterno di 50 mm per inserimento di una linea in cavo di telecomunicazione (Fibra Ottica) ed eventualmente la corda di rame per la messa a terra per i collegamenti interni dell'impianto eolico;
- Nastro segnalatore;
- Riempimento 70÷90 cm con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada (Comune, Provincia, ANAS, ecc.).

3.2.4. Accessori

Le terminazioni e le giunzioni per i cavi di energia devono risultare idonee a sopportare le sollecitazioni elettriche, termiche e meccaniche previste durante l'esercizio dei cavi in condizioni ordinarie ed anomale (sovracorrenti e sovratensioni). La tensione di designazione U degli accessori deve essere almeno uguale alla tensione nominale del sistema al quale sono destinati, ovvero 36 kV. I componenti e i manufatti adottati per la protezione meccanica supplementare devono essere progettati per sopportare, in relazione alla profondità di posa, le prevedibili sollecitazioni determinate dai carichi statici, dal traffico veicolare o da attrezzi manuali di scavo, secondo quanto previsto nella norma CEI 11-17: 2006-07.

I percorsi interrati dei cavi devono essere segnalati, in modo tale da rendere evidente la loro presenza in caso di ulteriori scavi, mediante l'utilizzo di nastri monitori posati nel terreno a non meno di 0.2 m al di sopra dei cavi, secondo quanto prescritto dalla norma CEI 11-17: 2006-07. I nastri monitori dovranno riportare la dicitura "Attenzione Cavi Energia in Alta Tensione".

4. STAZIONE ELETTRICA RTN 380/150/36 kV

La Stazione Elettrica "Brindisi Pignicelle 380/150/36 kV" presenta una configurazione di sezione a doppia sbarra 380 kV ed una sezione a doppia sbarra 150 kV connesse fra loro tramite 2 Autotrasformatori (ATR) 380/150 kV della potenza di 400 MVA ciascuno (al fine di garantire eventuali ampliamento delle sbarre in Alta e Altissima Tensione si sono posizionati gli edifici e componenti elettromeccanici di stazione in posizione pressoché centrale per lasciare libera l'area ad ovest della stazione). Dalla sezione di trasformazione a 150 kV vengono derivati gli "Stalli TR" dei trasformatori riduttori di tensione 150/36 kV da 250 MVA per l'interfacciamento dei 24 scomparti elettromeccanici "Stalli" a 36 kV da allocare nel rispettivo edificio. La dimensione della stazione è prevista essere pari a circa 225 x 323 m perimetrata da una strada di servizio di larghezza pari a 10 m con raccordo diretto, di circa 30 m, alla Strada Provinciale SP43; lungo la strada di servizio corrente ad ovest del Satellite, in posizione pressoché centrale, si colloca l'ingresso principale della Stazione.

La sezione a 380 kV, in doppia sbarra, sarà del tipo unificato Terna con isolamento in aria, e sarà costituita da:

11 passi sbarra 380 kV

- N. 2 "Stalli Linea" per entra-esce di stazione (Brindisi Pignicelle – Bari Ovest);
- N. 1 "Stallo Linea" per interfacciamento RTN 380 kV "Taranto Nord";
- N. 1 "Stallo Linea" per interfacciamento RTN 380 kV "Brindisi Sud";
- N. 3 "Stalli Linea" disponibili per future produzioni/opere di rete;
- N. 2 "Stalli ATR" 380/150 kV (lato primario);
- N. 2 "Stallo Parallelo Sbarre".

Ogni "Montante Linea" (o "Stallo Linea") sarà equipaggiato con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF₆, sezionatore di linea orizzontale con lame di terra, TV e TA per protezioni e misure. I "montanti parallelo sbarre" saranno equipaggiati con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF₆ e TA per protezione e misure. Le linee in singola terna aerea che afferiscono alla configurazione di "entra esce" della stazione, nonché quella disponibile, si attesteranno su sostegni "Portale in struttura tralicciata" di altezza massima pari a 21 m; per le altre parti di impianto, elettromeccanici e sbarre parallelo, sarà assicurata l'altezza massima pari a 11,80 m.

La sezione a 150 kV, anch'essa in doppia sbarra, sarà del tipo unificato Terna con isolamento in aria, e sarà costituita da:

16 passi sbarra 150 kV

- N. 2 "Stallo Parallelo Sbarre" per sistema "Congiuntore" + TIP;
- N. 3 "Stalli TR" 150/36/36kV (lato primario);

- N. 2 "Stalli Linea" disponibili per conduttori aerei per future produzioni/opere di rete;
- N. 1 "Stallo Linea" disponibile per conduttore interrato per future produzioni/opere di rete;
- N. 2 "Stalli ATR 380/150 KV (lato secondario);
- N. 1 "Stallo Linea" con terminali a cavo per interfacciamento alla RTN 150 kV "Villa Castelli";
- N. 1 "Stallo Linea" con terminali a cavo per interfacciamento in AT alla "S.E. Brindisi Pignicelle".

Ogni "Montante Linea" (o "Stallo Linea") sarà equipaggiato con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF6, sezionatore di linea orizzontale con lame di terra, TV e TA per protezioni e misure. Gli stalli con arrivo in cavo saranno equipaggiati anche con scaricatori. I "montanti parallelo sbarre" saranno equipaggiati con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF6 e TA per protezione e misure. Le linee elettriche in AT del tipo aereo si attesteranno su sostegni portale, definiti "Palo Gatto", di altezza massima pari a 15 m; l'altezza massima delle altre parti d'impianto (sbarre a 150 kV) sarà di 7,50 m. Dalla sezione "AT" sarà derivata una linea che alimenterà i Trasformatori Induttivi di Potenza (TIP) in esercizio a 150/0,40 kV, di potenza tale (± 125 kVA) da provvedere a garantire l'alimentazione in BT (400V) necessaria ai servizi ausiliari di Stazione; la presenza di tale sorgente assicurerà la continuità di servizio in eventuale disservizio derivante dalla Rete di Distribuzione locale.

La configurazione della sezione a 36 kV si compone, attraverso un prolungamento del sistema doppia sbarra in esercizio AT (150 kV), come di seguito:

- N. 3 "Stalli TR" lato primario 150 kV;
- N. 9 "TR" monofasi 150/36-36 kV;
- N. 1 Area alloggio TFN - Bobine Petersen - Res. di Neutro;
- N. 1 Edificio per 24 "Stalli elettromeccanici a 36 kV".

La realizzazione degli stalli elettromeccanici a 36 kV, disponibili all'interno dell'edificio allo scopo destinato, sarà finalizzata all'installazione di N. 3 nuovi trasformatori 150/36-36 kV monofasi a doppio secondario, per una potenza di 250 MVA (per ogni passo 150 kV) e potenza complessiva di 750 MVA, nonché delle opere connesse a questa configurazione.